

Al Sig. Presidente del Tribunale di Firenze Dr.ssa Marilena Rizzo

Al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze Avv. Sergio Paparo.

p.c. alla Dirigente Amministrativa Dr.ssa D. Diodati

TRIBUNALE DISTRETTUALE DEL RIESAME

Sig. Presidente del Tribunale e Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati, faccio seguito alla mia comunicazione con la quale evidenziavo la necessità di rinviare molti procedimenti non sottoposti a termini perentori ex artt. 310 e 322 bis c.p.p. stante la grave carenza di organico in cui versa la sezione già dallo scorso mese di Settembre a causa del trasferimento della Dr.ssa Liguori all'Ufficio Gip, aggravata dal successivo pensionamento della Dr.ssa Aloisio che già dalla fine di Marzo non è più presente. Inizialmente avevo disposto la trattazione di tre procedimenti ex art. 310 c.p.p. con indagati detenuti in carcere o agli arresti domiciliari, per la sola udienza di Venerdì, ma da qualche tempo e per qualche periodo, sono stata costretta a sospendere la fissazione anche di questi procedimenti in quanto tutti i giudici della Sezione godono ancora di numerosi giorni di ferie relative all'anno 2023 e di cui devono usufruire entro il mese di giugno 2024. Questo determina che per alcuni periodi i giudici presenti in sezione sono soltanto tre. Evidenzio inoltre che ulteriori criticità si verificano anche a causa della partecipazione di alcuni giudici della Sezione ai corsi della SSM. Le criticità sono destinate ad aumentare nel periodo feriale in cui, com'è noto, il Tribunale del Riesame tiene comunque due udienze a settimana per i procedimenti sottoposti a termini perentori ex artt. 309 e 324 c.p.p.

Recentemente, segnatamente in data 19.3.2024, il Presidente della Corte d'Appello ha avanzato richiesta di applicazione extradistrettuale di due magistrati al CSM, uno dei quali da destinare a questa sezione, ma allo stato non vi è alcuna risposta da parte del CSM. E' inoltre previsto l'arrivo di sette magistrati al Tribunale di Firenze di cui, verosimilmente, almeno uno sarà destinato a questa sezione, ma al momento non si conoscono i tempi in cui tali magistrati prenderanno possesso al Tribunale di Firenze.

In tale situazione mi vedo costretta a sospendere, almeno per alcuni periodi di maggiore criticità, la fissazione dei procedimenti per i quali non sono previsti termini perentori anche con imputati detenuti in carcere la cui fissazione potrà avvenire solo quando si saprà se e quando prenderà possesso almeno un altro magistrato nella sezione.

La presente comunicazione è dettata anche dall'esigenza di chiarire quale sia l'attuale situazione della Sezione, anche a fronte di numerose istanze dei difensori tendenti ad ottenere la sollecita fissazione di procedimenti ex art. 310 c.p.p. con imputati detenuti o agli arresti domiciliari. Aggiungo che l'unica eccezione alla regola sopra indicata è rappresentata da impugnazioni ex art. 310 c.p.p. di misure interdittive di breve durata la cui trattazione deve essere necessariamente fissata prima che cessi la misura.

Cordiali saluti

Firenze 9.4.2024

Il Presidente
Dr.ssa Elisabetta Improta